

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi 'Magna Graecia' di CATANZARO
Scienze della Gastronomia
Cod SUA: 1589720



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il proponente Dipartimento di Scienze della Salute presenta un documento di progettazione, sintetico, ma contenente i principali aspetti richiesti per l'attivazione di un nuovo CdS, includenti le risultanze delle consultazioni dei portatori di interesse, il progetto formativo con gli obiettivi del corso ed una analisi degli sbocchi professionali a supporto della necessità di avere laureati con competenze nell'ambito delle scienze gastronomiche. Risultano sufficientemente identificate le parti interessate di riferimento, i componenti del mercato del lavoro e le aziende nel settore cui i laureati potranno trovare occupazione e il potenziale ambito degli istituti secondari Superiori cui offrire un percorso formativo universitario in continuità (istituti alberghieri). Tuttavia, il documento di progettazione presenta lacune e in alcune sezioni l'informazione disponibile è eccessivamente limitata o generica. Si rileva inoltre che nella sezione relativa all'identificazione dei bisogni formativi e della definizione del profilo professionale si riscontrano alcune incongruenze rispetto alle linee guida ANVUR 2022 per le seguenti motivazioni: La consultazione delle parti interessate risulta svolta nel 2020 (attraverso incontri online e un questionario) e pertanto temporalmente poco coerente con la presente richiesta di attivazione (AA 2023-24). Risulta inoltre non chiaro se la consultazione ha riguardato il progetto formativo dell'attuale CdS in Scienze Gastronomiche L-GASTR a causa di varie e discordanti informazioni riportate nella documentazione e in relazione al fatto che la medesima documentazione allegata nella presente richiesta di attivazione era già stata presentata per l'attivazione di un CdS in Scienze Gastronomiche, ma a carattere professionalizzante (AA 2022-23). Parte delle informazioni relative alle consultazioni delle parti interessate sono riportate nel quadro del documento SUA AA1, ma in modo sintetico e con contenuti talora poco esaustivi. Nel documento di programmazione sono citati allegati (vedi pag. 1) non riportati mentre nel documento SUA risulta caricato un file riferito agli esiti di un questionario, ma riferito ad una singola organizzazione. Il documento di programmazione tratta dello studio sull'occupabilità e sbocchi professionali nella sezione "Il progetto formativo" ma fa riferimento a laureati di altra classe di laurea (L-26 o LM-70, Scienze e Tecnologie alimentari) e ad una indagine svolta da un'istituzione internazionale (IFT) e riferita ad un altro contesto poco attinente a quello di riferimento per i laureati in Scienze Gastronomiche derivanti dal presente CdS in attivazione. Ad eccezione della pubblicazione dell'IFT, non sono riportate altri studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso. Il documento di progettazione non discute sulla presenza di altri corsi di studio analoghi e/o di settori affini a livello regionale e/o in regioni vicine. Tale argomento viene solo brevemente introdotto nel quadro del documento SUA A.4.1 con riferimento ad un corso L26 presso un ateneo regionale, senza evidenziare la peculiarità e gli elementi distintivi che ha permesso al CdS in Scienze Gastronomiche di evitare sovrapposizioni. Relativamente agli sbocchi professionali il

documento SUA, quadro A1.a riporta l'analisi approfondita dei profili professionali ISTAT di possibile rilevanza per il laureato del CdS L-GASTR, ma che risulta poco discussa (generica descrizione dei ruoli e attività previste per ogni professione identificata) e contestualizzata per enucleare la relazione con il presente progetto formativo. Da osservare inoltre che il corso risulta a numero programmato (programmazione locale: max 50), ma non vi sono risultanze dalle consultazioni e/o giustificazioni di altra natura che impongano tale numerosità. Si noti che molta della documentazione allegata era già stata inserita nella richiesta di attivazione del CdS professionalizzante in Scienze Gastronomiche A.A. 2022-23, senza attualizzazione riferibile ad un CdS convenzionale (es. riferimenti a convenzioni di tirocinio etc.).

Documentazione: non completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La documentazione disponibile (SUA-CdS) e il documento di progettazione riportano gli esiti della consultazione svolta nell'autunno 2020 con riferimento ad incontri bilaterali avvenuti con diversi rappresentanti delle parti interessate comprendenti istituzioni locali e nazionali, associazioni di categoria, imprese del settore e centri di ricerca. La consultazione svolta in via telematica nel 2020, nella modalità riportata, ha previsto la presentazione del percorso formativo il cui titolo è diverso da quello di cui ora si richiede l'attivazione (Scienze Gastronomiche funzionali) e richiesta di commenti agli interlocutori. La consultazione svolta porta in generale ad una valutazione positiva del progetto formativo e della figura professionale proposta all'unanimità degli intervistati, con indicazione di alcuni suggerimenti di cui non è dato sapere se esse siano state considerate nella stesura del presente CdS L-GASTR. Si evidenzia altresì, che le consultazioni sono servite anche a definire possibili interazioni per future attività congiunte. Non sono riportati gli esiti complessivi dei portatori di interesse ed ogni eventuale consultazione attualizzata dei portatori di interesse coerente con la richiesta di attivazione del CdS in Scienze Gastronomiche AA. 2023-24. La documentazione riporta anche gli esiti di una indagine tra gli studenti delle Scuole superiori con l'utilizzo di un questionario di cui si indica la disponibilità "in allegato", ma l'unico PDF disponibile nella sezione porta ad un documento non pertinente. I dettagli relativi agli esiti sono riassuntivi e seppure portano a valutare positivamente l'attivazione del CdS L-GASTR, non è possibile verificare la loro validità in quanto le stesse informazioni erano state indicate nel documento di attivazione del CdS L-GASTR professionalizzante.

Documentazione: non completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione descrive sinteticamente la proposta di nuova istituzione del Corso di Studio e riporta una valutazione positiva all'attivazione del nuovo CdS. Riconosce la valenza degli obiettivi formativi e del percorso formativo e la corretta declinazione degli obiettivi del corso e non evidenzia alcuna criticità in termini di docenza e di strutture. Occorre rilevare che nella parte introduttiva della relazione nella sezione dedicata alla discussione dei nuovi corsi in attivazione relazione del NdV viene evidenziato che nella seduta del 26 gennaio 2023 il CUN ha espresso parere favorevole, sub condizione all'adeguamento alle osservazioni indicate ad alcuni CdS compreso quello della presente richiesta di attivazione ma di cui non è riportata altra documentazione a supporto o non sono date altre notizie e/o il Nucleo non discute neanche nello specifico punto.

Documentazione: non completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza la coerenza delle parti interessate consultate (riferita al settore delle Scienze gastronomiche). Area di debolezza la non congruenza temporale della consultazione delle parti sociali (riferita al 2020) la non chiara coerenza e/o delle consultazioni riferibile al CdS L-GASTR (convenzionale) di cui la presente richiesta. la insufficiente analisi nel corso della progettazione relativa sia all'offerta formativa in termini di CdS in classi affini (es. L-26) nella stessa regione come pure di CdS della stessa classe di laurea (L-GASTR) a livello interregionale, nazionale e internazionale e dei possibili sbocchi e del mercato lavorativo. la mancata discussione in merito alle osservazioni richieste dal CUN .

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* La documentazione disponibile evidenzia sufficienti motivazioni per attivare il CdS in Scienze della Gastronomia supportate dalle risultanze positive della consultazione di parti interessate che, tuttavia, sono relative ad attività condotte nel 2020 e riferite a un CdS con simile titolo ma con altri obiettivi formativi. Risultano pertanto non aggiornati e di limitata validità i bisogni in termini di competenze e abilità degli operatori/professionisti richiesti dal mercato del lavoro nello specifico settore, e gli sbocchi occupazionali nel settore dell'enogastronomia (produzioni, promozione, etc.) a livello regionale. La valutazione della presenza di altri corsi di laurea in classi di laurea affini (L-26) impegnati nella alta formazione di figure professionali nel settore delle produzioni alimentari a livello regionale e/o nelle regioni confinanti risulta non completamente trattata e non permette di escludere possibili sovrapposizioni negli obiettivi formativi e nell'ampio mercato del lavoro cui il presente CdS L-GASTR si rivolge. Nel quadro A4.a, tuttavia, l'attivazione del CdS in Scienze gastronomiche L-GASTR viene indicato come il progetto formativo risponda specificatamente alle esigenze degli operatori del settore della ristorazione, della gastronomia e dell'accoglienza turistica in generale che, tuttavia è riferibile solo ad una parte degli obiettivi formativi della figura professionale del gastronomo così come descritta nell'attuale proposta. Complessivamente, la progettazione del CdS si basa su generici obiettivi formativi, sufficientemente coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali identificate dal comitato promotore e dal dipartimento proponente e approvate dai rappresentanti delle consultazioni con le parti interessate e che sono riferibili al profilo professionale di "gastronomo" previsto per il laureato alla fine del percorso formativo di cui sono previsti sbocchi lavorativi nel settore delle produzioni enogastronomiche e del turismo enogastronomico. Tale laureato si caratterizza per una professionalità riconducibile nelle categorie di professionisti che applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione e preparazione alimentare. Il laureato in Scienze della Gastronomia presenta conoscenze e capacità professionali specifiche nei settori della gastronomia, ristorazione, tecnologia alimentare, microbiologia, sicurezza e qualità degli alimenti, antropologia e cultura delle tradizioni alimentari. Il percorso di studi prevede discipline che consentiranno l'acquisizione di conoscenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per l'analisi critica della filiera agroalimentare (produzione di materie prime di qualità, efficienza ed efficacia dei processi di trasformazione), del benessere e della salute (impiego di cibi di qualità idonei nelle diete degli sportivi, degli anziani, dei soggetti intolleranti o allergici e dei pazienti affetti da patologie metaboliche) e dei mezzi per una corretta comunicazione consapevole." Occorre evidenziare che tali conoscenze e competenze risultanti dal presente percorso formativo risultano piuttosto ambiziose e riconducibili solo in parte alla figura del gastronomo risultando relative ed acquisibili solamente attraverso percorsi formativi riferibili ad altre classi di laurea affini (es. L-26) e/o al completamento del ciclo formativo con una Laurea magistrale nelle discipline delle scienze dell'alimentazione o delle tecnologie alimentari.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Il percorso formativo del CdS L-GASTR indica come profilo professionale del laureato in uscita quello del gastronomo di cui sono riportate le relative specifiche competenze e sbocchi professionali. Il documento SUA-CdS, quadro A4.a riporta sommariamente e sinteticamente gli obiettivi formativi, sia quelli disciplinari/professionalizzanti che quelli trasversali, del laureato e relative conoscenze ed abilità che verranno raggiunte nel percorso formativo con riferimento a varie e diversificate aree di apprendimento negli ambiti scientifici e umanistici, in linea con la formazione interdisciplinare che caratterizza il percorso formativo delle lauree della classe L-GASTR. Il percorso formativo del CdS L-GASTR è in linea con quanto previsto dalla normativa della specifica classe di laurea e sostanzialmente coerente con gli obiettivi formativi, includendo 38 CFU per discipline di base, 89 CFU per corsi caratterizzanti, 18 per discipline affini il cui inserimento viene sufficientemente giustificato. Il percorso si completa con 13 CFU per corsi a libera scelta di cui non sono indicate le opzioni disponibili; 6 CFU di lingua inglese e 4 per la prova finale. Per il tirocinio curriculare sono previsti 16 CFU, di cui viene fornita una informazione superficiale con obiettivi formativi superiore a quanto ottenibile con quanto indicato relativamente alla modalità di svolgimento; manca una chiara indicazione di come verrà valutata l'acquisizione delle competenze e capacità acquisite. Nell'offerta programmata è inserito anche di: n. 1 CFU per attività di orientamento al tirocinio di cui non viene data altra informazione nel documento SUA-CdS e di n. 1 CFU 'per la prova finale e la lingua straniera', a fronte dell'inserimento curriculare di n. 6 CFU di lingua inglese. Risultano non disponibili i link ai contenuti dei singoli corsi e/o moduli che pertanto non permettono di valutare chiaramente la adeguatezza del percorso formativo in relazione al profilo culturale e professionale in uscita. Infine, nel Regolamento didattico, art. 9 viene indicato che "La frequenza degli studenti ai Corsi d'insegnamento del CdL in Farmacia è obbligatoria." di cui si constata la non coerenza e congruenza con il CdS L-GASTR in oggetto, anche in termini di percorsi flessibili e dei profili culturali e professionali in uscita.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): I quadri A4.b.1 e A4.b.2 riportano complessivamente i risultati di apprendimento che sono definiti e declinati sufficientemente nelle numerose aree disciplinari identificate (scienze di base, microbiologia, sicurezza alimentare, Tecnologia alimentare e impiantistica, Qualità dei prodotti di origine animale e vegetale, cultura gastronomica e antropologia, 'economia e marketing dei prodotti alimentari) alcune delle quali non sono pertinenti a quelle indicate dalla classe di laurea L-GASTR. Si evidenzia, inoltre come nel documento SUA-CdS, quadro 4.b.1. (sintesi), la descrizione delle "Conoscenza e capacità di comprensione" è riferita solo alle aree disciplinari scientifiche. Si rileva che nelle sezioni dedicate alla descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per area disciplinare, sono inseriti, indistintamente tutti i corsi del percorso formativo, senza una effettiva differenziazione che non permette di valutare il possibile contributo degli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi in modo chiaro in mancanza di altra documentazione (es. schede trasparenza dei corsi). In relazione alle metodologie didattiche per il raggiungimento dei risultati di apprendimento, le informazioni disponibili permettono di evidenziare che le conoscenze ed abilità verranno acquisite attraverso la frequenza a lezioni frontali, esercitazioni pratiche svolte in aula/laboratorio, la partecipazione a seminari di approfondimento, lo studio individuale sui testi consigliati e sul materiale didattico reso disponibile. Non è possibile verificare la pertinenza delle metodologie in relazione ai risultati di apprendimento, competenze e capacità attese per la non disponibilità delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti ai link indicati che riportano tutti alla home page della Scuola proponente.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile)*: La documentazione disponibile riporta una indicazione sommaria delle modalità di accertamento delle prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) e riferiti a prove in itinere, test di verifica non valutativi ed esami scritti ed orali. Nel documento di programmazione si indica che le modalità di “verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite sarà inserita nelle schede predisposte per ciascun insegnamento prima dell’inizio dell’a.a.” che risultano attualmente non disponibili e questo non permette di verificare la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre mancano informazioni sulla modalità di valutazione del tirocinio curriculare. La prova finale del corso di laurea viene sinteticamente descritta e l'informazione contenuta del documento SUA-CdS in varie sezioni non permette di verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare nel quadro A5.b si riporta che la prova finale (5 CFU) prevede la dissertazione del risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, sotto la supervisione di un docente e che “l'attività di tirocinio fornirà la base per lo svolgimento dell'elaborato finale da discutere in sede di prova finale per il conseguimento della laurea”. Nella prova finale è prevista anche una prova di conoscenza di una lingua straniera di cui non sono riportate le modalità di svolgimento e di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Percorso formativo rispondente ai criteri definiti dalla normativa della specifica classe di laurea. Progetto culturale e professionale del Corso coerente con le complessive motivazioni e gli obiettivi individuati. Aree di debolezza Esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali nel territorio di interesse e motivazioni per attivare il CdS L-GASTR temporalmente datate e non attualizzate. Percorso formativo non perfettamente allineato agli obiettivi formativi previsti (es. tirocinio, conoscenze e competenze in varie discipline, conoscenza e capacità di applicare la lingua inglese) Mancanza di informazioni in merito ad alcuni corsi inseriti (es. orientamento al tirocinio, lingua straniera nella prova finale) di cui non si ritrova riscontro nella SUA. Mancanza delle schede di trasparenza degli insegnamenti del percorso formativo che non permette di verificare con chiarezza: i) la coerenza fra i risultati di apprendimento e i profili culturali e professionali che si intende formare con il presente CdS; ii) la modalità di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto e per la prova finale. Mancata chiarezza sulla modalità di svolgimento e di verifica della prova finale.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il corso è a libero accesso ma si richiede il superamento di un test non selettivo (50 domande a risposta multipla) predisposto dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica per la verifica della adeguata preparazione iniziale nelle materie di base, buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale; nel caso di esito negativo porta all'attribuzione di OFA. Relativamente alle informazioni relative al superamento degli OFA e relative conseguenze, le informazioni fornite dalla documentazione sono discordanti in quanto: nel Regolamento didattico allegato si indica che "se i risultati del test evidenziano specifiche lacune, allo studente verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da soddisfare al primo anno di Corso. Allo scopo di favorire l'assolvimento degli OFA, il Consiglio del CdL propone al Consiglio di Scuola di Farmacia e Nutraceutica l'istituzione di idonea attività di supporto alla didattica delle materie oggetto di OFA"; e (punto 4) "la verifica di superamento dell'OFA avverrà attraverso una nuova valutazione con uno specifico test sulla sola disciplina in cui si è riportato l'OFA stesso, oppure si intenderà recuperato qualora lo studente superi con profitto l'esame della rispettiva disciplina di base a partire dalla prima sessione utile di esame" nel documento SUA-CdS (Quadro A3.a) si riporta "I vincitori che abbiano conseguito nella prova scritta un punteggio inferiore a 6 punti negli argomenti di Biologia e Chimica potranno procedere all'immatricolazione ma dovranno assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Le attività di recupero degli OFA sono relative alle materie di Biologia e Chimica. L' OFA si intende soddisfatto avendo frequentato obbligatoriamente l'apposito corso di recupero e avendo superato la relativa prova di recupero (test OFA). Il mancato assolvimento dell'OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno accademico successivo, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo." Oltre alle incongruenze sopra citate dalla analisi dei due documenti sopra indicati emergono anche discordanze sulle discipline per le quali sarà possibile attribuire gli OFA:- Documento SUA-CdS: Matematica, Biologia e Chimica con attribuzione di OFA in Chimica e Biologia.- Regolamento Didattico: Biologia, Chimica, Storia e Geografia con attribuzione di OFA dove il test evidenzia specifiche lacune. In relazione all'inserimento di un corso di lingua inglese che prevede il raggiungimento del livello A2, non viene data alcuna informazione circa eventuali conoscenze linguistiche in ingresso, al possesso di certificazioni relative a livelli linguistici superiori a quello raggiunto nel corso del CdS L-GASTR e relativi effetti sulla percorso formativo dello studente iscritto.

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Quadro B5 della SUA-CdS riporta sinteticamente le attività sviluppate dalla Università Magna Grecia e dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica con l'indicazione di un link (<http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in->

entrata) ed indicazione generica dell'offerta di convenzionali attività di orientamento a supporto alla scelta consapevole del percorso universitario per futuri studenti, genitori e scuole superiori attraverso l'organizzazione di incontri, attività di pubblicità, accoglienza nelle strutture, etc.. L'Università svolge anche attività nell'ambito della Scuola per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro). La descrizione di tali attività risulta tuttavia sinteticamente trattata e fa riferimento allo specifico CdS solo con il generico riferimento al coinvolgimento di operatori del settore nelle attività, attraverso la stipula di convenzioni, che "accetteranno di ospitare il periodo di tirocinio previsto dal percorso formativo." Relativamente all'attività di tutorato offerto agli studenti non vi sono informazioni a supporto delle attività svolte, mentre si riporta che gli studenti iscritti possono anche diventare tutor partecipando ai bandi per assegni di tutorato senza l'indicazione dei criteri di selezione. Il link nella pagina web relativa a tale iniziativa non è attivo; si rimanda genericamente ai componenti del Gruppo Gestione di Qualità del CdS e per ogni specifica esigenza di tutorato. Per l'orientamento in uscita nel documento SUA-CdS viene fatto riferimento a: i) attività riportate nelle pagine web <https://web.unicz.it/it/page/opportunita-lavoro> che include le informazioni: delle attività svolte a livello di ateneo dall'Ufficio Tirocini e Coordinamento didattico; ii) un link ad una bacheca offerte di lavoro; iii) un link alla banca dati Alma Laurea. Nella scheda SUA-CdS viene fatto rimando anche alla pagina <https://www.unirc.it/studenti/placement.php> non congruente (riferimento ad altro ateneo). Relativamente all'orientamento in itinere è previsto un servizio di counseling psicologico di ateneo e quello di tutorato, ma senza particolare riferimento alla Scuola proponente e/o al CdS in oggetto. Complessivamente la documentazione evidenzia una sufficiente attività di orientamento in itinere e in uscita centralizzata senza particolari riferimenti ad attività specifiche del presente CdS in considerazione della specificità e peculiarità del percorso formativo, non già presente nell'Ateneo richiedente, e della possibile sovrapposizione con altri CdS in classi di laurea affini erogati da altri atenei in regione.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente negli obiettivi formativi e professionalizzanti attraverso i corsi a libera (n. 13 CFU) sebbene non sia data alcuna informazione delle aree tematiche, discipline e relativi apprendimenti attesi. L'ateneo prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente per studenti con particolari esigenze e dalla documentazione SUA-CdS ma non viene fornita altra informazione o dettaglio. In particolare, nel documento di programmazione viene indicato che la struttura permette l'accessibilità agli studenti disabili e che l'ateneo offre servizi per il superamento della disabilità e favorire l'integrazione degli studenti disabili all'interno della comunità accademica (<http://web.unicz.it/it/page/servizi-per-il-superamento-delladisabilitativa>). L'Ateneo ha creato un Centro di Ascolto e Servizi Tutorato ed è presente un Comitato per la pari opportunità che si occupa di accogliere richieste di sostegno alle differenti tipologie di studenti. Per gli studenti con esigenze particolari (disabilità, studenti lavoratori, ecc.) del CdS L-GASTR la Scuola di Farmacia e Nutraceutica predisporrà la frequenza in remoto delle lezioni erogate. Non sono previsti corsi e/o altre iniziative didattiche dedicate a studenti particolarmente meritevoli e motivati per i quali, attraverso la Fondazione Università Magna Græcia (https://www.fondazioneumg.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx), sono previsti benefici quali borse di studio, alloggio, ristorazione, contributi di varia natura e premi per il conseguimento del titolo.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile)*: La documentazione disponibile permette di evidenziare che le attività finalizzate ad un apprendimento internazionale sono riferibili solamente a: inserimento di un Corso di lingua inglese (6 CFU, curriculare) attività di mobilità internazionale, principalmente attraverso il progetto Erasmus gestito a livello centralizzato dall'Ufficio relazioni internazionali presso l'Area Affari generali dell'Ateneo, di cui viene dettagliato il ruolo e le attività a livello generale, senza alcun riferimento ad accordi o progetti specifici con atenei stranieri per gli studenti del percorso di studi in progettazione e/o ambito disciplinare. Viene menzionata anche la possibilità per gli studenti di opportunità di mobilità internazionale in uscita come "Free Mover " (nota: senza alcun supporto economico).

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Aree di debolezza: Mancanza di informazioni adeguate e di chiarezza sulle conoscenze in ingresso, le modalità di ammissione al corso, test di autovalutazione, attribuzione di OFA e loro superamento causa informazione discordante nella documentazione allegata (documento SUA-CdS, Regolamento didattico, Documento di progettazione). Mancata o limitata attività di orientamento e di promozione all'apprendimento internazionale specifiche per il CdS L-GASTR di nuova attivazione, in relazione al peculiare settore scientifico-disciplinare e settore di riferimento attualmente non presente nell'ateneo proponente.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021 con riferimento a CdS Triennali, con 2 PO, 4 PA (2 x0.5) e 4 RD. Tuttavia, si evidenzia, l'inserimento tra i docenti di riferimento di 1 RD, Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10, di un settore caratterizzante (AGR/15) con un carico didattico di 15 CFU di cui 9 CFU per corsi al 1° anno e 6 CFU al 3° anno. In base alle informazioni disponibili nella documentazione allegata ed, in merito allo specifico contratto del ricercatore, la dotazione attuale garantisce la sostenibilità del CdS solo per l'anno di attivazione, ma non per gli anni successivi di cui non viene fornito altro ragguaglio. Si riscontra, inoltre, che alcuni incarichi di insegnamento non risultano coerenti con le specifiche declaratorie del SSD e del SC di afferenza dei docenti indicati, con particolare riferimento ai moduli dell'insegnamento di "Sicurezza degli Alimenti" affidati a docenti del SSD CHIM/06 (Chimica Organica).

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La documentazione a disposizione non prevede figure specialistiche aggiuntive inserite nel percorso formativo con specifiche competenze tranne l'indicazione di due tutors con specifiche competenze, ma di cui non sono date ulteriori informazioni competenze, ruolo, attività). Sono stati inseriti due affidamenti per docenti a contratto nei settori BIO/07 (base) e M-DEA/01 per insegnamenti inclusi nello specifico percorso formativo, ma di cui non sono fornite informazioni sui criteri di selezione.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Il documento di progettazione riporta (punto 3) che la Scuola di Farmacia e Nutraceutica avrà assegnata una unità di personale dell'ufficio di Segreteria Didattica in cui lavorano tre unità di personale e che gestiscono i CdS di tutta la Scuola, la quale si occuperà al 50% della gestione amministrativa delle attività del CdS in Scienze Gastronomiche. Non viene fornita altra informazione in merito alla disponibilità di altro personale tecnico a supporto delle attività pratiche e di laboratorio inserite nei vari corsi e moduli.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* La sezione B4 del documento SUA-CdS riporta sia un link alla pagina generica del Dipartimento proponente da cui, tuttavia, non è possibile risalire ad altre informazioni in relazione al punto di attenzione, sia a vari documenti allegati in cui viene dichiarato che il CdS in Scienze della Gastronomia della Scuola di Farmacia e Nutraceutica ha avuto assegnato un'aula di 50 posti, sufficiente ad ospitare l'attività didattica frontale ed esami del I ed il II anno e all'attivazione del III anno, verrà messa a disposizione un'altra aula in comune con un altro corso di laurea. ha/avrà a disposizione nel Campus i laboratori di informatica, comuni per tutti i CdS dell'ateneo, come pure presso altro plesso nuovi laboratori didattici con 50 postazioni attrezzate per svolgere tutte le attività di laboratorio previste dai singoli insegnamenti, di cui non viene data altra informazione. Per lo spostamento tra il Campus e il nuovo plesso verrà messo a disposizione un servizio navetta dalla Fondazione Università Magna Græcia. Inoltre, sono in fase di ultimazione laboratori didattici con 54 postazioni di lavoro all'interno del Campus.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Punti di forza Adeguatezza delle strutture didattiche e laboratoriali rispondenti alla numerosità programmata degli iscritti Aree di debolezza Mancanza di completezza di informazione relativa alla sostenibilità in termini di requisiti di docenza per gli anni successivi alla attivazione (AA.2023-24). Affidamento di incarichi di insegnamento a docenti con SSD (CHIM/06) la cui declaratoria non è congruente con la disciplina prevista nel percorso formativo. Mancanza di informazione relativa alla disponibilità di altro personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività didattiche e laboratoriali.

Valutazione Finale

Valutazione: Il progetto formativo del CdS L-GASTR dell'Università Magna Grecia di Catanzaro, ha l'obiettivo di formare il profilo professionale del "gastronomo", figura con competenze interdisciplinari (umanistiche, tecnologiche, scientifiche) con con obiettivi professionali nel settore delle produzioni enogastronomiche e del turismo enogastronomico. Pur nella sufficientemente chiara definizione del profilo, la definizione delle motivazioni, la strutturazione ed obiettivi formativi non risultano soddisfare pienamente i requisiti minimi di qualità necessari alla sua attivazione. Il CdS risponde complessivamente ai requisiti dei CdS della Classe L-GASTR, ma vari sono i punti di osservazione per le quali la descrizione non risulta sufficientemente e/o adeguatamente sviluppata per lo specifico corso di laurea triennale nell'ambito delle Scienze della gastronomia, con informazioni non complete, mancanti o non coerenti con gli obiettivi formativi. In taluni casi, la documentazione riporta informazioni non pertinenti allo specifico CdS L-GASTR (es. "Farmacia") o discordanti tra i vari documenti allegati (es. tra SUA-CdS e regolamento). Di particolare criticità risultano i seguenti aspetti che inficiano negativamente la valutazione complessiva e che non permettono di esprimere un giudizio pienamente oggettivo della validità del corso: Non congruenza temporale della consultazione delle parti sociali (riferita al 2020) Mancanza delle schede di trasparenza delle discipline incluse nel percorso formativo Mancanza di informazioni adeguate e di chiarezza sulle conoscenze in ingresso, le modalità di ammissione al corso, test di autovalutazione, attribuzione di OFA. Si evidenziano inoltre carenze nella descrizione di tutte le attività di gestione del CdS (attività di orientamento e tutorato, gestione di percorsi flessibili, internazionalizzazione) a supporto della attivazione e sviluppo di un percorso formativo in un ambito disciplinare caratterizzante e peculiare per settore e nuovo per l'ateneo e Dipartimento proponente. Punti di forza OC1 la coerenza delle parti interessate consultate (riferite al settore delle Scienze gastronomiche). OC2 Percorso formativo rispondente ai criteri definiti dalla normativa della specifica classe di laurea. Progetto culturale e professionale del Corso coerente con le complessive motivazioni e gli obiettivi individuati. OC4 Adeguatezza delle strutture didattiche e laboratoriali rispondenti alla numerosità programmata degli iscritti Area di debolezza OC1 Non congruenza temporale della consultazione delle parti sociali (riferita al 2020) Non chiara coerenza e/o delle consultazioni riferibile al CdS L-GASTR (convenzionale) di cui la presente richiesta. Insufficiente analisi nel corso della progettazione relativa sia all'offerta formativa in termini di CdS in classi affini (es. L-26) nella stessa regione come pure di CdS della stessa classe di laurea (L-GASTR) a livello interregionale, nazionale e internazionale e dei possibili sbocchi e del mercato lavorativo. Mancata discussione in merito alle osservazioni richieste dal CUN (relazione NUVA). OC2 Esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali nel territorio di interesse e motivazioni per attivare il CdS L-GASTR temporalmente datate e non attualizzate. Percorso formativo non perfettamente allineato agli obiettivi formativi previsti (es. tirocinio, conoscenze e competenze in varie discipline, conoscenza e capacità di applicare la lingua inglese) Mancanza di informazioni in merito ad alcuni corsi inseriti (es. orientamento al tirocinio, lingua straniera nella prova finale) di cui non si ritrova riscontro nella SUA. Mancanza delle schede di trasparenza degli insegnamenti del percorso formativo che non permette di verificare con chiarezza: i) la coerenza fra i risultati di apprendimento e i profili culturali e professionali che si intende formare con il presente CdS; ii) la modalità di verifica degli apprendimenti per gli esami di profitto e per la prova finale. Mancata chiarezza sulla modalità di svolgimento e di verifica della prova finale. OC3 Mancanza di informazioni adeguate e di chiarezza sulle conoscenze in ingresso, le modalità di ammissione al corso, test di autovalutazione, attribuzione di OFA e loro superamento causa informazione discordante nella documentazione allegata (documento SUA-CdS, Regolamento didattico, Documento di progettazione). Mancata o limitata attività di orientamento e di promozione all'apprendimento internazionale specifiche per il CdS L-GASTR di nuova attivazione, in relazione al peculiare settore scientifico-disciplinare e settore di riferimento attualmente non presente nell'ateneo proponente. OC4 Mancanza di completezza di informazione relativa alla sostenibilità in termini di requisiti di docenza per gli anni successivi alla attivazione (AA.2023-24). Affidamento di incarichi di insegnamento a docenti con SSD (CHIM/06) la cui declaratoria non è congruente con la disciplina prevista nel percorso formativo. Mancanza di informazione relativa alla disponibilità di altro personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività didattiche e laboratoriali.

Accreditamento: No

Valutazione Finale